

IL QUOTIDIANO SERA, 18 OTTOBRE 2007

All'Auditorium. Il Signor Bonaventura

L'eroe gentile di Sergio Tofano

“Qui comincia l'avventura del Signor Bonaventura”: con questo celebre tormentone Sergio Tofano, in arte Sto, novanta stagioni fa dava alle stampe un fumetto, dove uno strampalato eroe partiva squattrinato e tornava milionario. A festeggiarlo ci pensa Roma, città natale del suo ideatore: doppio l'evento inaugurato questa mattina nello spazio Auditorium Arte del Parco della Musica.

Una mostra e un libro dal titolo: Bonaventura. I casi e le fortune di un eroe gentile. Nell'originale esposizione (chiude l'11 novembre) trovano spazio tavole originali provenienti dall'archivio di Gilberto Tofano (figlio di Sto) dal fondo Tofano del Civico Museo Biblioteca dell'Attore di Genova, da altri Musei e collezionisti privati. Mentre nel pregevole libro edito da Orecchio Acerbo (pagine 112, euro 28,50), si collocano perfettamente anche le illustrazioni di Sto commissionate dalla Campari per un'edizione a tiratura limitata e perfino un suo autoritratto mentre interpreta Bonaventura a teatro. [...] Genio del caso, vestito con la stessa mantelletta applicata dai prelati cattolici sull'abito talare (detta pellegrina), di color rosso come bombetta e scarpe. Apparve il 28 ottobre 1917, sul numero 43 del Corriere dei Piccoli.

Otto vignette, ciascuna corredata dai distici (con strofe di due versi) di ottonari (versi di otto sillabe metriche) a rima baciata, per il sottotitolo di un'Italia che aveva appena scoperto dove si trava Caporetto e cosa significasse la sconfitta sul campo di battaglia, contando i suoi 11mila morti, 29mila feriti e 280mila prigionieri. Nell'aria reicheggiava Reginella, splendido valzer sul testo di Libero Bovio, quando l'appuntamento settimanale col fumetto fu sospeso, sotto il fumo dei cannoni.

Roberta Maresci